



Il progetto di digitalizzazione della Miscellanea di pergamene sciolte appartenute all'archivio di Santa Maria delle Carceri

Relazione a cura di Eva Carraro ed Anna Muffato

Nel 2014 il Comitato Tecnico Scientifico del CAB, nell'intento di valorizzare le collezioni locali delle biblioteche, ha approvato un programma di finanziamento, su propri fondi, di una serie di progetti di digitalizzazione presentati dai vari poli bibliotecari e ritenuti di grande valore per gli utenti e per il sistema.

Fra i progetti approvati era incluso anche quello presentato dal Polo di Lettere riguardante una raccolta di 30 pergamene, che rappresentano un frammento dell'archivio andato in gran parte disperso della canonica di Santa Maria delle Carceri e fanno parte di un fondo pergameneo pervenuto alla cattedra di Paleografia dell'omonimo Istituto dell'Università di Padova agli inizi del '900, fondo oggi conservato nel Dipartimento di Studi Storici Geografici e dell'Antichità, presso la Biblioteca di Storia.

La documentazione è relativa alle controversie sulla titolarità delle decime dell'antica Scodosia, con datazione compresa tra il 1199 e il 1236.

Il presente progetto costituisce il completamento di un percorso didattico iniziato alla fine degli anni Novanta dai docenti del corso di Paleografia dell'Università degli Studi di Padova, che promossero la trascrizione e lo studio di questo materiale inedito da parte degli studenti, supervisionandone l'operato e correggendo o rifacendo le trascrizioni qualora fosse opportuno.

Al termine di questo percorso storico-didattico fu pubblicato nel 2001 il volume: "Le pergamene del Dipartimento di Storia dell'Università di Padova: 1199-1236", consultabile presso la Biblioteca di Storia.

La digitalizzazione garantisce così l'accesso al contenuto dei documenti trascritti e contemporaneamente permette la conservazione degli originali in condizioni ottimali grazie al restauro effettuato, preservandoli da ogni manipolazione.

Il progetto, iniziato nel 2014 e concluso a febbraio 2016, si è svolto principalmente in 5 fasi:

1. Ricognizione e verifica dello stato di conservazione
2. Restauro
3. Digitalizzazione
4. Definizione dei metadati
5. Archiviazione in Phaidra e pubblicazione in linea

Hanno collaborato al progetto:

il prof. Donato Gallo (responsabile scientifico di progetto)

la dott.ssa Eva Carraro (responsabile di progetto)

la dott.ssa Anna Muffato (referente tecnico del progetto)
la dott.ssa Cristina Ghirelli (coordinatore Polo Bibliotecario di Lettere)
la dott.ssa Alessandra Angarano (responsabile del Servizio conservazione del Sistema bibliotecario)
la dott.ssa Melania Zanetti (per l'attività di restauro)
la dott.ssa Lorisa Andreoli (responsabile del Servizio progetti di digitalizzazione)
il dott. Gianluca Drago (Servizio progetti di digitalizzazione)
la ditta DataArchivi (per la digitalizzazione)

Le pergamene sono conservate presso la Biblioteca di Storia, in ambiente protetto ed idoneo per la conservazione dal punto di vista termoisolometrico.

1. Ricognizione e verifica dello stato di conservazione

Nella scheda del progetto è stata rilevata l'opportunità di una verifica preventiva del materiale da parte di un esperto della conservazione al fine di valutarne le condizioni ed eventualmente procedere al restauro.

La ricognizione eseguita dalla dott.ssa Angarano ha confermato la necessità di un intervento di restauro preliminare alla digitalizzazione.

Le pergamene infatti si presentavano fortemente disidratate e arrotolate, condizioni che avrebbero potuto pregiudicare il risultato finale della digitalizzazione, se non addirittura la loro integrità durante le scansioni.

E' stata effettuata un'indagine di mercato invitando alcuni restauratori a presentare un progetto per la spianatura e la successiva conservazione delle pergamene, specificando che tra i criteri di scelta non sarebbe stata valutata solamente la miglior offerta in termini economici.

Tra preventivi presentati è stato scelto quello dello Studio Res di Padova, della Dott.ssa Melania Zanetti, perché il tipo di condizionamento proposto presupponeva di non ripetere nel medio - lungo periodo la spianatura dei documenti e facilitava la manipolazione delle pergamene durante le fasi di digitalizzazione.

Le pergamene sono state ordinate e nominate rispettando l'ordine e l'inventariazione della pubblicazione del Dipartimento.

La struttura del fondo pergameneo, costituito anche da documenti di argomento diverso cuciti insieme e da documenti che trattano lo stesso argomento divisi invece in più fogli è stato mantenuto tranne in un caso (la pergamena denominata PERG.STO.2 e costituita da 4 fogli cuciti, a causa della lunghezza, è stata separata in 2 coppie di documenti: PERG.STO.2/A-B e PERG.STO.2/C-D).

In questa fase è stata fatta da esperti anche una stima approssimativa (non esiste una tabella di riferimento) del valore in euro di ciascun documento.

2. Restauro

Dopo aver espletato l'iter burocratico previsto per il trattamento dei materiali archivistici secondo la normativa vigente ed ottenuto l'autorizzazione a procedere dalla Soprintendenza Archivistica del Veneto, le pergamene sono state restaurate presso lo studio della Dott.ssa Zanetti.

Le fasi principali del restauro sono state:

- Umidificazione e reidratazione acquosa indiretta delle pergamene

- Spianamento: asciugatura a ventilazione naturale su telaio con tamponi magnetici posizionati perimetralmente
- Risarcimento lacune
- Sutura tagli e strappi
- Montaggio dei documenti su passpartout individuali a tre ante

Il restauro delle pergamene ha richiesto circa un mese di lavorazione a cui poi è seguito il collaudo con esito positivo da parte della Soprintendenza.

(vd. Relazione dott.ssa Zanetti)

3. Digitalizzazione

Data la delicatezza e le dimensioni del materiale, per garantire la tutela e al tempo stesso la qualità del prodotto finale, la digitalizzazione è stata fatta in outsourcing nel mese di settembre 2015 dalla ditta DataArchivi di Padova, individuata dal Centro di Ateneo per le Biblioteche tramite gara d'appalto.

E' stato fornito alla ditta incaricata del lavoro un documento nel quale sono stati indicati per ciascuna pergamena: numero identificativo e inventario, collocazione, dimensioni (con e senza passpartout), valore stimato in euro, n. dei documenti (se sciolti o cuciti insieme) e relative note.

La digitalizzazione a colori e recto-verso per ogni documento è stata fatta dalla ditta con uno scanner planetario per grandi formati (A1) all'interno dei locali della Biblioteca di Storia per garantire la massima tutela del materiale ed il minimo spostamento.

Al termine del lavoro di digitalizzazione sono state create le seguenti categorie di file:

- TIFF .Master
- TIFF .Derivato
- JPG300
- JPG150

La Ditta ha consegnato due dischi esterni con i file di digitalizzazione: uno per la conservazione al CAB e trasferimento in archivio al CSIA e uno conservato presso la Biblioteca di Storia (hard disk di capienza 500 GB con tutti i file creati).

Concluso il lavoro di digitalizzazione è stato fatto un controllo per verificare l'integrità dei file immagine, l'eventuale applicazione di correzioni (es. raddrizzamento, ritaglio, correzione colore/contrasto) e il rispetto delle specifiche stabilite dal contratto stipulato con la ditta: profilo e profondità del colore, dimensioni e risoluzione ottica delle immagini, formato dei file, presenza di tutti i file master e derivati, corretta nomenclatura di file e cartelle.

Caratteristiche tecniche richieste:

Per i file Master:

- Alta qualità
- Profilo colore Adobe RGB con profondità 48 bit (16 per canale)

- Risoluzione ottica non inferiore a 600 dpi fino al formato A4 e a 400 dpi per i formati più grandi.
- Formato TIFF 6.0 non compresso

Per i file derivati (tutti presenti):

- TIFF 6.0 non compresso, profilo colore Adobe RGB, profondità 24 bit (8 per canale), stessa risoluzione del file master, riscaldato ad una dimensione del lato lungo di 2400 pixel
- JPEG di buona qualità, profilo colore sRGB, profondità di 24 bit (8 per canale) a 300 dpi, compresso alla qualità massima (100%), riscaldato ad una dimensione del lato lungo di 2400 pixel
- JPEG di bassa qualità, profilo colore sRGB, profondità di 24 bit (8 per canale) a 150 dpi, compresso ad una qualità tra il 90% e il 100%, riscaldato ad una dimensione del lato lungo di 1500 pixel

4. Definizione dei metadati

Per la descrizione degli oggetti in Phaidra si è proceduto all'individuazione dei metadati mediante una fase preliminare di studio di alcune digitalizzazioni condotte presso altri enti pubblici italiani (archivi di stato) in relazione al progetto IMAGO e delle *“Linee guida SIAS per la scheda “pergamene”* dello stesso progetto.

Dopo la mappatura dei metadati fra database archivistici e Phaidra, si è proceduto alla selezione delle informazioni per ciascun documento, ricavandole dal volume già citato e adeguandole alla struttura di Phaidra, sentito il parere del responsabile scientifico del progetto.

5. Archiviazione in Phaidra e pubblicazione in linea

Per l'archiviazione in Phaidra, si sono scelti i file JPEG a 300 DPI per tutti i formati, per garantire una migliore leggibilità.

Per ogni documento sono presenti le immagini del recto e del verso.

La creazione degli oggetti è avvenuta in house, manualmente, ad opera della responsabile del progetto e della referente tecnica. Per ogni pergamena sono stati creati due oggetti corrispondenti l'uno al recto, l'altro al verso della stessa, collegati fra loro mediante la relazione “fronte/retro” implementata in Phaidra, così da ricreare virtualmente l'unità del documento.

Tutti gli oggetti infine sono messi in relazione fra loro creando una collezione, che descrive sinteticamente il progetto e la miscellanea delle pergamene.

La collezione in Phaidra, mediante un link, rimanda al record della pubblicazione a stampa presente in catalogo e, allo stesso tempo, il record del volume in catalogo è stato dotato di link (legame 856) che lo collega direttamente alla collezione in Phaidra.

Fra quelle disponibili in Phaidra sono state compilate le schede: Dati generali, Ciclo di vita Diritti & licenze, Afferenza, Dati dell'oggetto originale e Provenienza.

Per ogni pergamena sono stati riportati i seguenti metadati:

Descrizione del Recto

Scheda 1 : DATI GENERALI	La scheda è stata compilata
Identificatore* (obbligatorio)	Attribuito automaticamente dal sistema
Titolo* (obbligatorio)	<i>Datatio cronica e topica</i> In conformità alla pubblicazione del Dipartimento e a tutti i testi di paleografia/diplomatica si è scelta come titolo la <i>datatio</i> cronica e topica del documento.
Lingua* (obbligatorio)	latino
Descrizione* (obbligatorio)	<i>Recto</i> Regesto ricavato dal volume “ <i>Le pergamene del Dipartimento di Storia dell’Università di Padova 1199-1236</i> ” . Informazioni sul tipo di documento: originale / copia / copia autenticata... Bibliografia: rinvio alla pagina o alle pagine della trascrizione e dei dettagli del documento nel volume citato.
Aggiungi link	Link al record catalografico della pubblicazione a stampa nel catalogo dell’Ateneo
Parole chiave	Sono state ricavate dal regesto del documento.
Copertura (temporale-geografica-amministrativa)	<i>Secolo, anno del documento, Italia, Veneto, Padova</i> La stringa fornisce informazioni - dal generale allo specifico - sulla copertura cronologica e geografica del documento
Archivio istituzionale	No

Scheda 2: CICLO DI VITA	La scheda è stata compilata
Data di caricamento di Phaidra* (obbligatorio)	Compilato automaticamente dal sistema
Stato* (obbligatorio)	completo
Sottoposto a revisione paritaria (Peer	No

reviewed)	
<i>Contributo</i>	
Ruolo* (obbligatorio)	Autore dell'oggetto digitale
<i>Ruolo / dati personali*(obbligatorio)</i>	
Nome	Università di Padova - Biblioteca di Storia
Cognome	
Titolo	

Scheda 3: DATI TECNICI	La scheda non è stata compilata
------------------------	---------------------------------

Scheda 4: AMBITO DIDATTICO	La scheda non è stata compilata
----------------------------	---------------------------------

Scheda 5: DIRITTI & LICENZE	La scheda è stata compilata
Costi* (obbligatorio)	SI
Copyright e altre limitazioni* (obbligatorio)	SI
Licenza scelta* (obbligatorio)	Tutti i diritti riservati

Scheda 6: CLASSIFICAZIONE	La scheda non è stata compilata
---------------------------	---------------------------------

Scheda 7: AFFERENZA	La scheda è stata compilata
<i>Struttura</i>	
Struttura o progetto	Università degli Studi di Padova – Biblioteche Biblioteca di storia

Scheda 8: DATI DELL'OGGETTO ORIGINALE	La scheda è stata compilata
Descrizione	Pergamena
Tipo di materiale	altro

Unità di misura	mm
Lunghezza	misura
Altezza	misura
<i>Numero di riferimento</i>	
Riferimento	Inventario
Numero	Nr. di inventario della pergamena

Scheda 9: PROVENIENZA	La scheda è stata compilata
Collocazione	<i>Biblioteca di Storia, Perg.Sto.numero</i> È stata riportata la collocazione della pergamena.

Scheda 10: LIBRO DIGITALE	Non è stata compilata
---------------------------	-----------------------

Descrizione del Verso

Scheda 1: DATI GENERALI	La scheda è stata compilata
Identificatore* (obbligatorio)	Attribuito automaticamente dal sistema
Titolo* (obbligatorio)	<i>Datatio cronica e topica</i> In conformità alla pubblicazione del Dipartimento e a tutti i testi di paleografia/diplomatica si è scelta come titolo la <i>datatio</i> cronica e topica del documento.
Lingua* (obbligatorio)	latino
Descrizione* (obbligatorio)	<i>Verso</i> Accenno alla presenza o assenza di attergati ed eventuale datazione. Per il contenuto degli attergati si rimanda al volume “ <i>Le pergamene del Dipartimento di Storia dell’Università di Padova 1199-1236</i> ”. Bibliografia: rinvio alla pagina o alle pagine del documento nel volume citato.
Aggiungi link	Link al record catalografico della pubblicazione a

	stampa nel catalogo dell'Ateneo
Parole chiave	Le medesime del recto del documento
Copertura (temporale-geografica-amministrativa)	<i>Secolo, data dell'attergato / degli attergati (se presenti), Italia, Veneto, Padova</i> La stringa fornisce informazioni - dal generale allo specifico - sulla copertura cronologica e geografica del documento
Archivio istituzionale	No

Scheda 2: CICLO DI VITA	La scheda è stata compilata
Data di caricamento di Phaidra* (obbligatorio)	Compilato automaticamente dal sistema
Stato* (obbligatorio)	completo
Sottoposto a revisione paritaria (Peer reviewed)	No
<i>Contributo</i>	
Ruolo* (obbligatorio)	Affidatario dell'oggetto digitale
<i>Ruolo / dati personali*(obbligatori)</i>	
Nome	Università di Padova - Biblioteca di Storia
Cognome	
Titolo	

Scheda 3: DATI TECNICI	La scheda non è stata compilata
------------------------	---------------------------------

Scheda 4: AMBITO DIDATTICO	La scheda non è stata compilata
----------------------------	---------------------------------

Scheda 5: DIRITTI & LICENZE	La scheda è stata compilata
Costi* (obbligatorio)	SI
Copyright e altre limitazioni* (obbligatorio)	SI

Licenza scelta* (obbligatorio)	Tutti i diritti riservati
--------------------------------	---------------------------

Scheda 6: CLASSIFICAZIONE	La scheda non è stata compilata
---------------------------	---------------------------------

Scheda 7: AFFERENZA	La scheda è stata compilata
<i>Struttura</i>	
Struttura o progetto	Università degli Studi di Padova – Biblioteche Biblioteca di storia

Scheda 8: DATI DELL'OGGETTO ORIGINALE	La scheda è stata compilata
Descrizione	Pergamena
Tipo di materiale	altro
Unità di misura	mm
Lunghezza	misura
Altezza	misura
<i>Numero di riferimento</i>	
Riferimento	Inventario
Numero	XX

Scheda 9: PROVENIENZA	La scheda è stata compilata
Collocazione	<i>Biblioteca di Storia, Perg.Sto.numero</i>

Scheda 10: LIBRO DIGITALE	Non è stata compilata
---------------------------	-----------------------

In totale gli oggetti digitali caricati in Phaidra sono 64 (singoli oggetti + collezione).